



PARKAR

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2024

PARKAR S.R.L.
Viale Trieste, 159/3
09123 CAGLIARI
PI/CF 02448800926

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 18

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 25

BILANCIO DI ESERCIZIO 31

NOTA INTEGRATIVA 38

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento economico e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel corso dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si chiude con un risultato positivo pari a € 550.944.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

L'anno 2024 è stato caratterizzato dalla conclusione del processo di trasformazione di Parkar in società "in house providing" iniziato come noto negli anni precedenti. Il 16/12/2024 con atto rep. n. 2.054 alla presenza del notaio Lucio Lucioti, è stata formalizzata da parte di CTM S.p.A. la cessione del 58,33% del capitale sociale di Parkar a favore dell'Amministrazione Comunale di Cagliari al prezzo di € 370.135,94, calcolato sul patrimonio netto stimato in € 634.555,02 alla data del 15/12/2024.

In data 20/12/2024 l'Assemblea dei soci di Parkar ha deliberato di apportare allo Statuto sociale le modifiche necessarie per rispettare le disposizioni che disciplinano le "società in house" e, in particolare, l'art. 2, co. 1, lett. o) e l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", (TUSP). Le modifiche sono consistite principalmente nell'inserimento di una norma sul "Controllo analogo" e sulle relative modalità di attuazione. Tale controllo si concretizza in un controllo analogo a quello esercitato dal Comune di Cagliari sui propri servizi, attraverso l'esercizio di una influenza determinante sugli obiettivi strategici, sulla programmazione e sulle decisioni più significative della società.

L'anno 2024 rispetto all'anno precedente, ha registrato un lieve incremento dei ricavi totali che ha riguardato in modo particolare i parcheggi in struttura, Manzoni e Piazza Nuova. L'incremento degli introiti rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente alla nuova struttura tariffaria di cui alla Delibera di Giunta n. 281/2023 del 13 dicembre 2023 applicata con decorrenza 01/01/2024 nei parcheggi in struttura Manzoni e Piazza, che ha modificato le tariffe sia quelle relative ai clienti abbonati che quelle riguardanti la clientela occasionale. Oltre a questo, si conferma il buon risultato anche in funzione dei nuovi sistemi di automazione.

Nel corso dell'anno 2024 il parcheggio in struttura di Via Manzoni è risultato ampiamente utilizzato, in particolar modo dalla clientela occasionale nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto, ore in cui la struttura raggiunge la saturazione. Il parcheggio Piazza Nuova ha confermato l'utilizzo prevalentemente da parte dai clienti abbonati e in misura nettamente inferiore da parte di quelli occasionali. È stato raggiunto il numero massimo di abbonati per cui allo stato attuale è stata costituita una lista d'attesa in considerazione delle numerose

richieste di abbonamento, soprattutto da parte dei residenti. Alla luce del monitoraggio effettuato nel nuovo impianto accessi si evidenzia ancora una volta la necessità di procedere con il sistema overbooking al fine di ottimizzare il coefficiente di occupazione delle strutture.

In merito alla sosta su strada si segnala che i proventi sono rimasti sostanzialmente invariati, è però interessante evidenziare che la clientela ha confermato il gradimento della app MooneyGo che ha registrato anche quest'anno, un incremento di ricavi nonostante il pagamento della commissione a carico dei clienti a partire dal secondo semestre dell'anno. Corrispondentemente sono diminuiti i ricavi derivanti dal pagamento della sosta tramite i parcometri.

Risulta doveroso sottolineare che le tariffe della sosta attualmente in vigore sono nettamente più basse non solo rispetto a quelle mediamente applicate a livello nazionale ma anche rispetto alla maggior parte dei comuni sardi, anche molto più piccoli di Cagliari.

Infatti la tariffa applicata da Parkar nella maggior parte degli stalli blu è 0,50 euro per la prima ora.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Sul fronte della domanda, come già accennato precedentemente, nel 2024 risulta completamente recuperato il trend rispetto agli anni precedenti in cui vi era stato un calo a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Si rende necessario ed è urgente definire un piano della sosta tariffata in modo integrato, anche in funzione degli indirizzi del piano urbano della mobilità sostenibile, al fine di contribuire a una differente ripartizione modale e d'integrazione con il sistema di trasporto pubblico. Permane lo squilibrio di domanda tra parcheggi su strada e parcheggi in struttura. Mentre sui parcheggi a raso il livello di occupazione è praticamente costante nel corso della giornata, nei parcheggi in struttura la domanda raggiunge solo in pochissime ore della giornata, di venerdì e sabato, il massimo attualmente consentito, mentre nelle restanti ore risente di un calo consistente. Questo è dovuto principalmente alla mancanza di un piano della sosta coordinato nelle aree a maggior intensità di traffico.

Relativamente ai pass residenti permane il problema del fortissimo squilibrio nel rapporto tra Pass residenti e stalli blu. In particolare, il parco della musica ha un rapporto pass stalli blu pari a 2,0 mentre nel resto della città è di circa 1,5. Tali valori sono decisamente elevati e giocoforza incidono sulla redditività della gestione.

Anche in questo caso è necessario rivedere la zonizzazione della città in quanto oramai datata e non più attuale con le mutate esigenze di mobilità e di domanda della sosta, oltre, eventualmente anche il costo anch'esso troppo esiguo € 25,00 annuo, (a titolo meramente indicativo attualmente nel Comune di Quartu S.Elena il costo per il rilascio del pass-residenti ammonta ad € 40,00/anno).

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2024 Parkar ha continuato il processo d'installazione dei nuovi impianti accessi nel parcheggio multipiano Piazza Nuova nel quale è possibile effettuare tutti i pagamenti (compresi quelli relativi agli abbonamenti) direttamente dalle casse automatiche. È stata confermata la procedura di richiesta e rilascio online dei pass residenti. Tale procedura, dopo un primo periodo di transizione, si è dimostrata altamente efficace. Parkar sta inoltre avviando una serie di attività dirette allo sviluppo di ulteriori procedure per la gestione dei permessi di sosta mediante software specifici che permettano il controllo diretto dei pass da parte del personale in strada mediante strumenti informatici quali smartphone e/o tablet. Si rende altresì necessario avviare con urgenza un piano di ammodernamento delle tecnologie relative ai parcometri, oramai non più supportati dai nuovi sistemi operativi. L'investimento dovrà essere affrontato necessariamente nel 2025 in quanto il perdurare di tale situazione può determinare importanti carenze operative. Relativamente al sanzionamento, anche alla luce del nuovo codice della strada, è oramai indispensabile avviare un processo d'informatizzazione nella fase di accertamento delle violazioni. Tutto ciò è da attuarsi in coordinamento con la polizia locale di Cagliari, ma è oramai indispensabile avviare un progetto in tempi rapidissimi, anche perché gli indirizzi del Ministero (MIT) implicano una digitalizzazione completa del processo di sanzionamento. Nell'ultima parte del 2024 è stato avviato il progetto di sviluppo di una nuova app aziendale che non solo permetterà il pagamento della sosta senza alcun costo per il cittadino (nessuna commissione, diversamente dalle app maggiormente in uso Mooneygo e Easypark che attualmente applicano al cittadino una commissione (anche pari al 30% del costo della sosta) ogni volta che ne fanno utilizzo) ma digitalizzerà anche il processo di richiesta e rilascio dei pass residenti, oltre a consentire a Parkar srl di detenere la proprietà di tutti i cd "bigdata".

Nel corso dell'anno è stata infine confermata dall'ente RINA S.p.A. la certificazione di Parkar alla norma per l'anno 2024 del Sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Relativamente alla concorrenza, le considerazioni sono pressoché identiche a quelle degli anni precedenti, anche se con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada viene introdotta l'obbligatorietà del recupero del mancato introito tariffario per tutti i gestori. Fino alla data del 12 Dicembre 2024 vi era una differenza sostanziale con gli altri competitors locali ai quali invece era consentita l'applicazione di una penale a titolo di mancato introito, mentre a Parkar era preclusa tale possibilità.

In particolare, le società concorrenti presenti nel territorio del Comune di Cagliari operano in linea di massima in aree distinte rispetto a quelle in cui opera Parkar. Tuttavia, esistono delle aree di confine, per esempio Via Dante, Piazza Repubblica e Viale Regina Margherita

Inoltre, a differenza di Parkar tali operatori hanno la possibilità, limitatamente ai parcheggi in struttura multipiano, di modificare autonomamente le tariffe della sosta a seconda delle proprie esigenze. Parkar invece, può modificare le tariffe solo se espressamente autorizzata da formale atto dell'Amministrazione Comunale, pertanto, le tariffe dei parcheggi in struttura dei competitor risultano decisamente più elevate rispetto a quelle applicate da Parkar. Nel caso specifico sia Apcoa che il gruppo FS hanno tariffe orarie di 1,70 euro e 1,80 , contro 1 euro di Parkar.

Per quanto riguarda invece la modifica tariffaria nelle aree in superficie, tutti i competitor sono soggetti alle stesse regole dettate dall'Amministrazione Comunale di Cagliari.

Tutto ciò senza considerare che gli accertatori della sosta di Parkar, oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti dagli altri operatori.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Anche il 2024, analogamente agli anni precedenti, ha visto l'Azienda e le OO.SS. confrontarsi in modo costruttivo e collaborativo su diverse tematiche che hanno riguardato in particolare la situazione aziendale e la procedura di trasformazione di Parkar in società in house del comune di Cagliari.

In tema di produttività, visti i risultati ottenuti, è stato raggiunto un accordo con il quale è stato riconosciuto a fine anno a tutto il personale un premio di risultato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2024 - SINTETICO			
DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Scost €
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.426.742	3.233.681	193.062
1. RICAVI SOSTE	2.820.734	2.733.704	87.030
4. INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI	2.611		2.611
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	603.397	499.976	103.421
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.662.514	2.495.888	166.629
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	69.740	36.995	32.745
7. PER SERVIZI	569.435	577.590	- 8.155
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	211.076	200.012	11.064
9. PER IL PERSONALE	1.588.910	1.480.060	108.849
10. AMMORTAMENTI	65.730	67.374	- 1.644
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	4.637	-8.675	13.311
12. ACCANTONAMENTO RISCHIO CONTRIBUZIONE	0	0	-
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	152.987	142.528	10.459
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	764.228	737.792	26.435
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14	182	- 169
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	82	187	- 106
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-68	-5	- 63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	764.242	737.978	26.267
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	213.298	212.710	588
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	550.944	525.268	25.679

Il valore complessivo della produzione, da contrapporre al totale dei costi, ha determinato, rispetto all'esercizio passato, una differenza positiva pari a € 193.062 (+5,97%).

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un incremento del 3,18%, che ha riguardato sia gli introiti dei parcheggi in struttura che quelli in superficie. Gli altri ricavi e proventi accolgono nel dettaglio le seguenti principali poste:

- € 437.025, si tratta dell'indennizzo che il Comune di Cagliari riconosce a Parkar per l'occupazione di stalli conseguente a lavori della durata di oltre 30 giorni. Per tale voce di ricavo rispetto all'esercizio passato si rileva una variazione in aumento di € 19.642;
- € 120.097 riferiti alla sopravvenienza attiva in seguito alla transazione con il Comune di Cagliari per la non debenza del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP);
- € 25.584 quale quota annua di contributi in conto impianti degli accessi in struttura Manzoni e Piazza Nuova.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni aumentano di € 32.745, mentre i costi per servizi registrano una variazione in diminuzione di € 8.155; le voci di costo che hanno subito le maggiori variazioni in aumento sono i costi per l'acquisto del vestiario e il servizio di gestione e smaltimento della moneta.

Il costo lavoro segna un aumento del 7,35% pari a € 108.849.

I costi per il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione e gli ammortamenti non rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2024, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	2.820.734	2.733.704	87.030	3,18%
- ricavi soste	2.820.734	2.733.704	87.030	3,18%
Altri Ricavi e proventi:	606.008	499.976	106.032	21%
- altri ricavi	606.008	499.976	106.032	21%
TOTALE RICAVI	3.426.742	3.233.680	193.062	5,97%
Consumi beni	74.376	28.320	46.057	162,63%
Servizi	569.435	577.590	-8.155	-1,41%
Godimento beni di terzi	211.076	200.012	11.064	5,53%
Oneri diversi di gestione	152.987	142.528	10.459	7,34%
TOTALE COSTI	1.007.875	948.450	59.424	6,27%
VALORE AGGIUNTO LORDO	2.418.867	2.285.230	133.638	5,85%
Ammortamenti	65.730	67.374	-1.644	-2,44%
Accantonamenti	0	0	0	
VALORE AGGIUNTO NETTO	2.353.138	2.217.856	135.282	6,10%
Costo del lavoro	1.588.910	1.480.060	108.849	7,35%
RISULTATO OPERATIVO	764.228	737.795	26.432	3,58%
Gestione Finanziaria	14	182	-168	-92%
Imposte	213.298	212.710	588	0,28%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	550.944	525.268	25.676	4,89%

Il valore aggiunto lordo prodotto è pari a 2,42 milioni di € ed è superiore del 5,85% rispetto a quello prodotto nel 2023.

Il valore aggiunto netto copre interamente il costo del lavoro e rilascia un risultato operativo capiente per la gestione finanziaria e le imposte.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	31/12/2024	31/12/2023
RICAVI	3.426.742	3.233.681
COSTI	1.007.875	948.450
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	2.418.867	2.285.231
Ripartito tra:		
DIPENDENTI		
- Costo del lavoro	1.588.910	1.480.060
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO		
- Interessi banche		
- Risultato d'esercizio: utile distribuito		
SISTEMA STATO		
- Irap / Ires	213.298	212.710
SISTEMA IMPRESA		
- Ammortamenti / accantonamenti	65.730	67.374
- Risultato d'esercizio	550.944	525.268
costi e ricavi finanziari	- 14	- 182
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	2.418.867	2.285.231
DIPENDENTI	65,69%	64,77%
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%	0,00%
STATO	8,82%	9,31%
IMPRESA	25,49%	25,93%
	100%	100%

La distribuzione della ricchezza prodotta, per la quota maggiore, pari al 66%, soddisfa il fabbisogno dei dipendenti, per il 9% quello del sistema Stato sotto forma di imposte e per il 25% rimane nel sistema Azienda attraverso gli ammortamenti e gli utili.

I risultati si attestano agli stessi livelli dell'anno precedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2024, raffrontato all'anno 2023 e 2022, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

	ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2022	
	importo	%	importo	%	importo	%
Attivo						
1) liquidità immediate	2.185.942	98%	2.069.727	99%	2.818.217	100%
2) liquidità differite	35.219	2%	132	0%	153	0%
3) rimanenze	18.393	1%	17.847	1%	9.172	0%
4) attivo corrente (1+2+3)	2.239.554	100%	2.087.706	100%	2.827.542	100%
5) immobilizzazioni materiali	147.126	96%	190.892	96%	238.810	98%
6) immobilizzazioni immateriali	6.861	4%	7.455	4%	5.243	2%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%		0%
8) attivo immobilizzato (5+6+7)	153.987	100%	198.347	100%	244.053	100%
9) totale attivo (4+8)	2.393.541		2.286.053		3.071.595	
Passivo						
10) passività correnti	944.140	39%	869.969	38%	1.145.528	37%
11) passività consolidate	805.497	34%	797.855	35%	794.759	26%
12) capitale netto	643.904	27%	618.229	27%	1.131.308	37%
13) tot passività e capitale (10+11+12)	2.393.541	100%	2.286.053	100%	3.071.595	100%

L'attivo e il passivo dello Stato Patrimoniale non rilevano scostamenti significativi rispetto all'anno precedente.

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. La liquidità immediata rappresenta quasi la totalità dell'attivo corrente.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2024 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Margine di struttura allargato	1.295.414	1.217.737	1.682.014

La performance finanziaria aziendale, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Performance finanziaria	1.241.802	1.199.758	1.672.689

La performance finanziaria della Società rilevata nell'esercizio 2024 è abbondantemente positiva.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Indice di indipendenza finanziaria	3,10	2,86	4,46

L'indice di indipendenza finanziaria è superiore rispetto all'anno 2003 e registra un dato positivo.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022
Indice di incidenza del capitale proprio	27%	27%	37%

Questo indice registra una variazione rispetto al 2022 determinata dalla distribuzione degli utili degli anni precedenti alla controllante, e passa dal grado di capitalizzazione aziendale del 37% dell'anno 2022 al 27% dell'anno 2024 e 2023.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Composizione al 31/12/2024	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)				30	
Donne (numero)				17	
Età media				56,23	
Anzianità lavorativa				21,64	
Contratto a tempo indeterminato				47	
di cui part-time				10	
Contratto tempo determinato				0	
Turnover	01.01.2024	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	di 31.12.2024
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai	48		1		47
Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part-Time
Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato				27.290,72	12.542,29

AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Nel corso del 2024 la struttura di gestione delle attività di prevenzione e protezione dei rischi per la sicurezza, la salute e l'ambiente ha visto l'avvicendamento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le attività di manutenzione preventiva e periodica, ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro per quanto riguarda macchinari, attrezzature, impianti e luoghi di lavoro (questi ultimi in particolare i parcheggi in struttura); è stato inoltre rinnovato il CPI del Parcheggio Manzoni e si sono avviate le attività per l'apertura del nuovo Parcheggio "Cesare Battisti".

I periodici corsi di informazione e formazione per la sicurezza, la salute e l'ambiente, che Parkar svolge tutti gli anni, si sono quest'anno focalizzati nel primo semestre, con l'aggiornamento della formazione dei preposti. Ciò consente di proseguire sul consolidamento della cultura della sicurezza a tutti i livelli, con il mantenimento di un indice infortunistico trascurabile (un evento infortunistico nel 2024 in itinere).

Tutto ciò contribuisce, unitamente alla sempre maggiore implementazione della cultura della sicurezza, una crescita del livello delle condizioni di lavoro, mantenendo bassa l'occasione di accadimento di sinistri ai lavoratori, alle ditte esterne di manutenzione, ai collaboratori esterni, agli utenti, e a quanti dovessero trovarsi, come accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo presso i parcheggi multipiano). Nel corso dell'anno 2024 sono proseguite le manutenzioni preventive o predittive e correttive/straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati in particolare a parcheggio multipiano, anche in previsione dell'inserimento in esercizio del Parcheggio Cesare Battisti. Tali azioni sono quelle programmate sul piano d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento delle condizioni previste dal CPI), o dettate dalle indicazioni del R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), o del M.C. (Medico Competente), sempre di concerto con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), e con il DL (Datore di Lavoro), con il medesimo e comune obiettivo di ridurre il livello di rischio, di proteggere in primo luogo il lavoratore da possibili danni, quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, gli utenti in particolare, di proteggere gli impianti e le strutture, e infine, ma non ultimo, l'ambiente circostante.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) permane come parte integrante per ogni contratto stipulato con ditte esterne; qualora non necessario, si trasmettono comunque le "Informazioni sui rischi specifici nel luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e s.m.i)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e s.m.i)".

È proseguita la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario) attinente alle concrete situazioni di rischio, utilizzato da parte del MC, ormai lo stesso da più anni, e adeguato al livello di rischio medio presente.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

INVESTIMENTI

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso dell'esercizio, riguardano le immobilizzazioni materiali, determinando la seguente variazione rispetto all'anno precedente:

Immobilizzazioni materiali e immateriali			
Saldo al 31/12/2023	€	198.347	+
Ammortamenti	"	65.730	-
Acquisizioni	"	8.759	+
Alienazioni	"		-
Giro conto acconti	"		-
Immobilizzazioni materiali in corso	"	12.611	+
Saldo al 31/12/2024	"	153.987	
VARIAZIONE		€ -	44.360

La nota integrativa analizza ed elenca nel dettaglio le acquisizioni, le alienazioni e i relativi ammortamenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti diversi rapporti con entrambi i soci secondo la specifica di seguito riportata.

SOCIETÀ	NATURA DEL RAPPORTO
Comune di Cagliari	Socio controllante con quota pari al 58,33%
CTM S.p.A	Socio con quota pari al 41,67%

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2024 tra le società partecipanti al consolidamento.

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2024 (voce crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 35.087,00			
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 45.187,00		
	Debiti verso Comune di Cagliari per aggio 6% mesi novembre e dicembre 2024 (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€ 29.137,00		
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2024 e Cosap 2019-2022 (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€ 973,00		
Conto Economico	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2024 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)			€ 169.244,00	
	Oneri per TARI a favore del Comune di Cagliari anno 2024 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 141.335,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2024 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 437.025,00

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2024 per tenuta contabilità, ecc. (debiti > debiti verso fornitori entro 12 mesi)		€ 281.900,00€		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 32.281,00		
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2024 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 282.115,00	
	Spese per locazione uffici anno 2024 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi)			€ 21.499,00	

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In data 20/12/2024 l'Assemblea dei soci di Parkar ha deliberato di apportare allo Statuto sociale le modifiche necessarie per rispettare le disposizioni che disciplinano le "società in house" e, in particolare, l'art. 2, co. 1, lett. o) e l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", (TUSP). Le modifiche sono consistite principalmente nell'inserimento di una norma sul "Controllo analogo" e sulle relative modalità di attuazione. Tale controllo si concretizza in un controllo analogo a quello esercitato dal Comune di Cagliari sui propri servizi, attraverso l'esercizio di una influenza determinante sugli obiettivi strategici, sulla programmazione e sulle decisioni più significative della società.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

In data 22/04/2024 l'Assemblea dei Soci ha nominato Amministratore Unico della Società l'Avv. Carlo Andrea Arba, nato a Sassari il 02/12/1969, il quale resterà in carica per tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

In data 12/11/2024 con un atto integrativo al contratto iniziale del 01/04/20210 e dell'atto di adeguamento del 12/11/2014, è stata affidata Parkar la gestione di due ulteriori strutture: Cesare Battisti dotato di n. 203 stalli e De Magistris dotato di n. 58 stalli. Sono stati inoltre assegnati alla società n.162 nuovi stalli su strada a titolo di compensazione di altri stalli sottratti alla sosta a seguito di interventi di pedonalizzazione e riqualificazione.

In data 16/12/2024, il Socio CTM S.p.A. ha ceduto al Comune di Cagliari parte della propria quota di partecipazione al capitale di Parkar e precisamente una quota del valore nominale di Euro 45.187,08, pari al 58,33% del capitale sociale.

In data 20/12/2024 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni che disciplinano le "società in house" e, in particolare, all'art. 2, co. 1, lett. o) et art. 16 del D.lgs. 175/2016 (TUSP).

In data 31/03/2025 tra il Comune di Cagliari e Parkar è stato sottoscritto il contratto decorrente dal 01/04/2025 per la gestione degli stalli a raso e in struttura. Quale corrispettivo per le prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento e per i servizi accessori, a Parkar Srl spettano gli introiti direttamente riscossi secondo le tariffe fissate dal Comune di Cagliari. A fronte del servizio pubblico espletato, Parkar riconoscerà al Comune di Cagliari un canone annuo calcolato sulla base dei corrispettivi e delle fatture emesse. L'importo del canone di concessione (o aggio) a carico dell'Azienda è fissato nella misura del 12% dei ricavi derivanti dalla sosta. Qualora in ciascuna annualità di affidamento il valore della produzione risultasse superiore ad euro 3.500.000, sulla differenza tra il valore della produzione e detto valore, salva una franchigia del 5%, sarà dovuto un aggio pari al 90%, con effetto già sull'esercizio in cui si verifichi tale condizione, salvi diversi accordi con il Comune di Cagliari.

Il nuovo contratto di servizio della durata di 5 anni, riconosce a Parkar un indennizzo per l'occupazione degli stalli per periodi superiori ai 30 giorni nella misura forfettaria di € 5 al giorno nelle zone a tariffa ordinaria e di € 10 nelle zone a tariffa speciale.

Nel mese di marzo 2025 è stato aperto il nuovo Multipiano Piazza Nazzari dotato di 175 stalli.

Da realizzare l'apertura dei seguenti parcheggi in struttura:

- Parcheggio Via De Magistris numero stalli 58;
- Parcheggio Via S.Alenixedda (angolo Via Bacaredda) numero stalli 274

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2024 così come presentato.

L'Amministratore Unico

Avv. Carlo Andrea Arba

Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D. Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2024 di Parkar S.r.l., a cui la stessa fa riferimento.

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessari al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Parkar S.r.l. rientra pienamente nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016, il quale, all'art. 2, comma 1, lett. n), definisce "società a partecipazione pubblica" anche le società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico.

Il programma di misurazione del rischio, introdotto con il D. Lgs. 175/2016, ha l'obiettivo di prevenire situazioni di crisi aziendale, attraverso l'adozione di misure correttive tempestive qualora emergano criticità.

Il D. Lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar S.r.l. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso Parkar S.r.l., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

Parkar S.r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società a responsabilità limitata. La governance di Parkar S.r.l. segue quanto previsto dalle disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo con competenza in materia di atti, gestione e contabilità..

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

Parkar S.r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla distinta che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	La società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società. Si specifica, inoltre, che Parkar, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs.
---------------------------	---	--

		36/2023).
Art. 6, comma 3, lett. b)	un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di controllo così come previsto e strutturato.
Art. 6, comma 3, lett. c)	codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	In relazione a tale strumento, Parkar ha adottato: 1) il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale; 2) la Carta di Servizi quale impegno della Società nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti; 3) il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale; 4) una serie di regolamentazioni e procedure interne finalizzati a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Vedi "Linee Guida in materia di

		reclutamento del personale e conferimento di incarichi"; "Regolamento dei servizi e delle forniture in economia"; "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento Whistleblowing").
Art. 6, comma 3, lett. d)	programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parkar,

persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;

esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;

contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;

opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza ed imparzialità · L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali. L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.

Continuità · L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.

Trasparenza e partecipazione · L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta. L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.

Efficienza ed efficacia · L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima. L'azienda si impegna a raccogliere e analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, Parkar S.r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona del Dott. Bruno Useli, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "Società Trasparente", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;

il RPCT predispone la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "Società Trasparente";

provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "Società Trasparente", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;

viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2024 e 2023.

1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su indici economico, patrimoniali e finanziari tramite i quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2023-2024						
	2023	2024	Media biennale 2023-2024	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	1.199.890	1.277.021	1.238.456	> 0	1.238.456	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	1.199.758	1.241.802	1.220.780	> 0	1.220.780	POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve)
Margine di struttura patrimonio netto- immobilizzazioni)	419.882	489.917	454.900	> 0	454.900	POSITIVO (l'equity finanzia il cap immobilizz)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	1.217.737	1.295.414	1.256.576	> 0	1.256.576	POSITIVO (capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	2,40	2,37	2,4	> 0	2,4	POSITIVO (le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	2,38	2,35	2	> 0	2,37	POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale))
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	805.169	829.957	817.563	> 0	817.563	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	737.795	764.228	751.012	> 0	751.012	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	35,22%	34,67%	34,95%	> 0	34,95%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	84,96%	85,56%	85,26%	> 0	85,26%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	29,45%	29,42%	29,44%	> 0	29,44%	POSITIVO

I giudizi rilevati sono tutti positivi.

L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) **Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) **Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) **Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) **Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2024 e 2023.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società ha un mediocre grado di equilibrio finanziario e dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società registra un'assenza di equilibrio finanziario ed è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

Dati 2023:		
Totale attivo	2.286.053	
Attivo corrente	2.087.706	
Riserve di utili	525.268	
Utile operativo	737.795	
Patrimonio netto	618.229	
Indebitamento totale	1.667.824	
Passivo corrente	869.969	
Vendite	3.233.680	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,53	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,23	9,842
C) redditività	0,32	1,951
D) solvibilità	0,37	3,206
E) utilizzo del capitale	1,41	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		10,85

Dati 2024:		
Totale attivo	2.393.541	
Attivo corrente	2.239.554	
Riserve di utili	550.944	
Utile operativo	764.228	
Patrimonio netto	643.904	
Indebitamento totale	1.749.637	
Passivo corrente	944.140	
Vendite	3.426.742	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,54	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,23	9,842
C) redditività	0,32	1,951
D) solvibilità	0,37	3,206
E) utilizzo del capitale	1,43	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		10,92

Il metodo Altman rileva per l'anno 2024 un grado di equilibrio finanziario pari a 10,92 definito dal modello un buon grado di equilibrio finanziario.

Valutazione dei risultati

La posizione finanziaria della società non presenta elementi di rischio attuale.

L'equilibrio economico raggiunto nel 2024 rappresenta un risultato positivo.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale verrà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati e anche in base al mutamento del contesto economico.

Bilancio di esercizio

PARKAR S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	02448800926
Numero Rea	CAGLIARI201073
P.I.	02448800926
Capitale Sociale Euro	77.468,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CTM S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.511	7.455
7) Altre	4.350	0
Totale immobilizzazioni immateriali	6.861	7.455
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	117.414	141.485
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.328	43.231
4) Altri beni	5.773	6.176
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.611	0
Totale immobilizzazioni materiali	147.126	190.892
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	153.987	198.347
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.393	17.847
Totale rimanenze	18.393	17.847
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	42.805	145.309
Totale crediti verso clienti	42.805	145.309
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.087	0
Totale crediti verso controllanti	35.087	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.460	43.344
Totale crediti tributari	14.460	43.344
5-ter) Imposte anticipate	0	389
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.818	195.297
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132	132
Totale crediti verso altri	86.950	195.429
Totale crediti	179.302	384.471
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.004.094	1.666.929
3) Danaro e valori in cassa	26.626	13.575

Totale disponibilità liquide	2.030.720	1.680.504
Totale attivo circolante (C)	2.228.415	2.082.822
D) RATEI E RISCONTI	11.139	4.884
TOTALE ATTIVO	2.393.541	2.286.053

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.494	15.494
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-2	-1
Totale altre riserve	-2	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	550.944	525.268
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	643.904	618.229
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	43.100	57.500
Totale fondi per rischi e oneri (B)	43.100	57.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	752.397	730.355
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	378.671	101.647
Totale debiti verso fornitori (7)	378.671	101.647
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.110	290.209
Totale debiti verso controllanti (11)	30.110	290.209
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	220.003	46.208
Totale debiti tributari (12)	220.003	46.208
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.238	81.010
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	110.238	81.010
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.535	196.423
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale altri debiti (14)	72.535	206.423
Totale debiti (D)	811.557	725.497
E) RATEI E RISCONTI	142.583	154.472
TOTALE PASSIVO	2.393.541	2.286.053

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.820.734	2.733.704
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.611	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	603.399	499.976
Totale altri ricavi e proventi	603.399	499.976
Totale valore della produzione	3.426.744	3.233.680
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	69.739	36.994
7) Per servizi	569.436	577.590
8) Per godimento di beni di terzi	211.076	200.011
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.194.478	1.116.484
b) Oneri sociali	284.523	259.003
c) Trattamento di fine rapporto	103.339	98.754
e) Altri costi	6.570	5.820
Totale costi per il personale	1.588.910	1.480.061
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.814	4.944
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.916	62.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.730	67.375
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.637	-8.675
14) Oneri diversi di gestione	152.988	142.528
Totale costi della produzione	2.662.516	2.495.884
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	764.228	737.796
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	82	187
Totale proventi diversi dai precedenti	82	187
Totale altri proventi finanziari	82	187
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	68	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	68	5
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	14	182
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	764.242	737.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	212.909	212.649
Imposte differite e anticipate	389	61

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	213.298	212.710
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	550.944	525.268

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.579.965	3.250.256
Altri incassi	352.553	206.688
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(50.979)	(34.535)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(607.653)	(571.592)
(Pagamenti al personale)	(1.488.865)	(1.411.165)
(Altri pagamenti)	(836.427)	(760.982)
(Imposte pagate sul reddito)	(67.951)	(246.302)
Interessi incassati/(pagati)	61	139
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	880.704	432.507
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.220)	(141.555)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.220)	(141.555)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(525.268)	(1.038.348)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(525.268)	(1.038.348)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	350.216	(747.396)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.666.929	2.415.384
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	13.575	12.517
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	1.680.504	2.427.901
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.004.094	1.666.929
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	26.626	13.575
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.030.720	1.680.504
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non solo non sono emerse

significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, ma vi sono state delle azioni che rafforzano la certezza della continuità aziendale.

Nel mese di novembre 2023, il Sindaco del Comune di Cagliari, confermando la volontà già espressa con deliberazione n. 74 del 26/06/2020 riguardante la verifica della ricorrenza dei presupposti per l'affidamento in house del servizio di gestione della sosta a pagamento nei confronti della Società Parkar S.r.l., comunicava la volontà di acquisire una partecipazione nella misura del 70% del capitale sociale, al prezzo di € 54.227,60, determinato applicando la percentuale del 70% al valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di CTM, ossia € 77.468,00 corrispondente al valore del capitale sociale di Parkar.

Il Consiglio di Amministrazione di CTM nella seduta dell'11 dicembre 2023 ritenendo ancora validi i presupposti alla base della precedente delibera del C.d.A. del 18 dicembre 2020, deliberava l'accoglimento della proposta del Comune di Cagliari di acquisizione di una partecipazione societaria diretta in Parkar nella misura fino al 70% delle quote societarie, al valore non inferiore a quello del patrimonio netto risultante al momento dell'alienazione.

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale con atto n. 186 del 21/12/2023 deliberava l'acquisto della partecipazione in Parkar finalizzata alla qualificazione della stessa quale società "*in house providing*" e all'affidamento diretto del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento siti nel territorio del Comune di Cagliari. Come precisato dal Comune, l'esecuzione del provvedimento deliberativo veniva sospesa nella more dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21-bis della legge n.287 del 10/10/1990 da parte dell'Autorità Garante per il Mercato e la Concorrenza (AGMC), nonché della deliberazione della Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Sardegna e articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 175 del 19/08/2016 (testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). Il 16/12/2024 con atto rep. n. 2.054 alla presenza del notaio Lucio Luciotti, è stata formalizzata da parte di CTM S.p.A. la cessione del 58,33% del capitale sociale di Parkar a favore dell'Amministrazione Comunale di Cagliari al prezzo di € 370.135,94, calcolato sul patrimonio netto stimato in € 634.555,02 alla data del 15/12/2024.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al

netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.861 (€ 7.455 nel precedente esercizio). La variazione intervenuta nell'esercizio in chiusura ammontante a €5.220 è relativa voce di Bilancio "Spese incrementative su beni di terzi" in quanto relativa alla realizzazione della centrale di rilevazione fumi nel multipiano Piazza Nuova di proprietà dell'Amministrazione comunale di Cagliari.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.981	0	14.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.526	0	7.526
Valore di bilancio	7.455	0	7.455
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	5.220	5.220
Ammortamento dell'esercizio	4.944	870	5.814
Totale variazioni	-4.944	4.350	-594
Valore di fine esercizio			
Costo	14.981	5.220	20.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.470	870	13.340
Valore di bilancio	2.511	4.350	6.861

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 147.126 (€ 190.892 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 16.150 che hanno interessato le seguenti voci di Bilancio: "Impianti e macchinario" per € 1.249, "Altri beni" per € 2.290 e "Immobilizzazioni materiali inn corso e acconti" per € 12.611.

Impianti e macchinario

La variazione intervenuta in tale posta pari a € 1.250, è relativa all'installazione di una pompa di calore inverter Haier 12000 BTU nella guardiola del multipiano Manzoni.

Altre immobilizzazioni materiali

La variazione di € 2.290 ha riguardato l'acquisto di una plastificatrice, di un registratore di cassa per il multipiano di Via Cesare Battisti aperto il 1° dicembre 2024 e di due stampanti.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nel mese di dicembre 2024 è stato sostenuto il costo di € 10.000 per la realizzazione di lavori edili propedeutici all'installazione dell'impianto accessi nel multipiano di piazza Nazzari la cui apertura è prevista nei primi mesi dell'anno 2025, nonché dei costi sostenuti per la prosecuzione delle attività di costruzione in economia di quattro nuovi parcometri.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	177.336	640.218	59.762	0	877.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.851	596.987	53.586	0	686.424
Valore di bilancio	141.485	43.231	6.176	0	190.892
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.249	0	2.290	12.611	16.150
Ammortamento dell'esercizio	25.320	31.903	2.693	0	59.916
Totale variazioni	-24.071	-31.903	-403	12.611	-43.766
Valore di fine esercizio					
Costo	178.217	640.218	62.052	12.611	893.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.803	628.890	56.279	0	745.972
Valore di bilancio	117.414	11.328	5.773	12.611	147.126

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altri beni”

La voce "Altri beni" pari a € 5.773 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	396	-140	256
	Macchine d'ufficio	599	-143	456
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	5.181	-120	5.061
Totale		6.176	-403	5.773

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	405.357
Attrezzature industriali e commerciali	39.458
Altre immobilizzazioni materiali	49.967
Totale	494.782

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.393 (€ 17.847 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2024 di ricambi per parcometri (€ 15.448), di ricambi vari (€ 340) e di cancelleria e stampati (€ 2.605). A fine esercizio 2024 si è provveduto allo smaltimento dei beni facenti parte della svalutazione di € 5.183 effettuata nell'esercizio passato.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.847	546	18.393
Totale rimanenze	17.847	546	18.393

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 179.302 (€ 384.471 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	42.805	0	42.805	0	42.805
Verso controllanti	35.087	0	35.087	0	35.087
Crediti tributari	14.460	0	14.460		14.460
Verso altri	86.818	132	86.950	0	86.950
Totale	179.170	132	179.302	0	179.302

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontanti a € 42.805 sono relativi ai lotti di tagliandi di sosta acquistati dalla società My Cicero ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio 2024 per € 40.000. La società My Cicero ha sviluppato una piattaforma che consente ai clienti di poter effettuare il pagamento delle tariffe tramite mobile (app per smartphone, SMS, IVR, No Call). Il credito residuo pari a € 2.805 è relativo alle vendite effettuate a fine dicembre 2024 nei multipiano Manzoni e Piazza Nuova. L'intero credito risultante alla data di chiusura dell'esercizio 2024 è stato integralmente incassato nell'anno 2025.

Crediti verso controllanti

Trattasi del credito di € 35.087 vantato nei confronti del Comune di Cagliari per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni; infatti l'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato nel 2010 tra Parkar e il Comune per la gestione degli stalli, in essere fino al 31/03/2025, prevedeva che la sospensione dei parcheggi senza indennizzo potesse essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni. Il mancato introito per periodi superiori era a carico dell'Amministrazione comunale e veniva compensato semestralmente con il debito di Parkar per l'aggio del 6% maturato a favore del Comune sugli introiti della sosta.

Crediti tributari

I crediti tributari, ammontanti complessivamente a € 14.460 accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- il credito verso l'Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2024 € 3.000;
- il credito verso l'Erario per il saldo dell'IRAP 2024 che scaturirà dal Modello 2025 € 1.404;
- il credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici Piano Transizione 4.0 Legge 178/2020, € 10.056. Come indicato nei Bilanci degli esercizi passati, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi del multipiano Manzoni effettuando un investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 97.984, mentre nel 2023 ha effettuato lo stesso intervento nel multipiano Piazza Nuova per complessivi € 74.157. Trattandosi di investimenti aventi le caratteristiche previste dalla Legge di Bilancio 2021, la società ha potuto beneficiare del credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici previsto dal Nuovo Piano di Transizione 4.0 (40% per l'hardware e il 50% per il software). Nel mese di settembre 2024 sono state compensate in F24 la terza rata dell'investimento del 2022 e la seconda di quello realizzato nel 2023 per complessivi € 22.879.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, per complessivi € 86.950, sono così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di indennità di malattia € 191 e permessi retribuiti al personale dipendente € 3.359 recuperati nel mese di gennaio 2025 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2024;
- verso la COIN SERVICE, società che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri e il successivo accredito in banca, € 82.838. Il credito è stato regolarmente incassato nell'esercizio 2025;
- verso l'INAIL per indennità anticipate al personale dipendente € 236, regolarmente recuperate nel 2025;

- verso altri € 326.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	145.309	-102.504	42.805	42.805	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	35.087	35.087	35.087	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.344	-28.884	14.460	14.460	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	389	-389	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.429	-108.479	86.950	86.818	132	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	384.471	-205.169	179.302	179.170	132	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	42.805	42.805
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	35.087	35.087
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.460	14.460
Crediti verso altri iscritti	86.950	86.950

nell'attivo circolante		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	179.302	179.302

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.030.720 (€ 1.680.504 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso il Banco di Sardegna S.p.A. € 465.260 e al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro € 1.538.834 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.666.929	337.165	2.004.094
Denaro e altri valori in cassa	13.575	13.051	26.626
Totale disponibilità liquide	1.680.504	350.216	2.030.720

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.139 (€ 4.884 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.884	6.255	11.139
Totale ratei e risconti attivi	4.884	6.255	11.139

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2025	87
	Tasse di possesso 2025	4
	Canone portale trasp.2025	8.919
	Software illeciti	189
Totale		9.199

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 643.904 (€ 618.229 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve".

In data 22/04/2024, Parkar ha provveduto a versare CTM S.p.A. gli utili maturati alla data del 31/12/2023 per complessivi € 525.268.

Il 16/12/2024 con atto rep. n. 2.054 alla presenza del notaio Lucio Luciotti, è stata formalizzata da parte di CTM S.p.A. la cessione del 58,33% del capitale sociale di Parkar a favore dell'Amministrazione Comunale di Cagliari al prezzo di € 370.135,94, calcolato sul patrimonio netto stimato in € 634.555,02 alla data del 15/12/2024.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	15.494	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	525.268	525.268	0	0
Totale Patrimonio netto	618.229	525.268	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-2
Totale altre riserve	0	-1		-2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	550.944	550.944
Totale Patrimonio netto	0	-1	550.944	643.904

	Descrizione	Importo
	Riserva da arrotondamento Euro	-2
Totale		-2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	25.250	9.756	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	480.115	480.115	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	548.476	548.476	0	0
Totale Patrimonio netto	1.131.308	1.038.347	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	525.268	525.268
Totale Patrimonio netto	0	0	525.268	618.229

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.468	apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	15.494	riserva di utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	-2			0	0	0
Totale	92.960			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri						

vincoli statutari E: altro						
----------------------------------	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva da arrotondamento Euro	-2 0	0		0	0	0	
		0 0	0		0	0	0	
Totale		-2						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.100 (€ 57.500 nel precedente esercizio).

Tale voce del Passivo dello Stato Patrimoniale è relativa al "Fondo rischi per contribuzione al Fondo EST" € 43.100. Con il CCNL 14/07/2005 è stato istituito il Fondo Nazionale di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore terziario, distribuzione e servizi, a cui devono essere iscritti tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno e a tempo parziale. Attualmente per il finanziamento del Fondo è dovuto alle stesso un contributo obbligatorio a carico dell'Azienda pari a € 10 mensili per 14 mensilità, oltre € 30 Una Tantum a titolo di iscrizione che, per i dipendenti di Parkar, decorrerà dal 01/04/2022. Per il periodo precedente in cui i dipendenti non risultano iscritti al Fondo, l'Azienda potrebbe essere tenuta al versamento, a favore di ciascun lavoratore richiedente, di un elemento distinto della retribuzione non assorbibile pari a € 16 per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto. Per fronteggiare tale rischio, nel rispetto del principio della prudenza, è stato effettuato un accantonamento in apposito Fondo rischi. Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il Fondo è stato adeguato portando insussistente l'importo di € 14.400 non più erogabile in quanto prescritto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	57.500	57.500
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-14.400	-14.400

Totale variazioni	0	0	0	-14.400	-14.400
Valore di fine esercizio	0	0	0	43.100	43.100

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 752.397 (€ 730.355 nel precedente esercizio).

La variazione di € 22.042 intervenuta nel Fondo T.F.R rispetto all'esercizio 2023 deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 37.960 e del decremento di € 15.918. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2024 è pari a € 21.032 più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2023 per € 16.928. La diminuzione intervenuta si riferisce invece per € 2.878 al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2023, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 3, D.Lgs.47/2000 e per € 8.526 a TFR erogati nel 2024 a favore del personale. E' stato infine effettuato un trasferimento di € 4.514 al fondo della previdenza complementare (Fonte).

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul T.F.R prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono maturati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 86.135, di cui € 12.822 per contributi a carico di Parkar.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	730.355
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.960
Utilizzo nell'esercizio	15.918
Totale variazioni	22.042
Valore di fine esercizio	752.397

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 811.557 (€ 725.497 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 378.671 e accolgono l'esposizione debitoria, alla data del 31/12/2024, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

La principale voce di debito è rappresentata dalle fatture emesse da CTM S.p.A. per le prestazioni ricevute nell'anno 2024 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc.

Debiti verso controllanti

Accoglie il debito in essere nei confronti del Comune di Cagliari per € 29.137 per l'aggio maturato nei mesi di novembre e dicembre 2024 per l'utilizzo degli stalli a raso e nei multipiano. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. In data 04/03/2019, il Comune di Cagliari e Parkar hanno sottoscritto un atto integrativo con il quale per gli anni dal 2018 in poi la percentuale sui ricavi da corrispondere all'Amministrazione comunale è stata rideterminata nella misura del 6%. Tale atto ha cessato la sua applicazione il 31/03/2025.

La posta accoglie anche il debito di € 973 per il canone 2019-2022 del passo carraio di via XX Settembre non più attivo.

Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 220.003 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2024 e versata all'Erario nel mese di gennaio 2025 € (46.124);
- il debito scaturente dalla dichiarazione dei redditi Modello UNICO SC 2025 per il saldo IRES 2024 , € (160.897);
- il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2024 versata all'Erario nel mese di gennaio 2025 € (12.277);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. € (705) versata nel mese di febbraio 2025.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tale esposizione per un totale di € 110.238 è relativa ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2024 versati nel mese di gennaio 2025 € (69.823), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse € (13.376);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2024 € (24.525);
- verso l'Ente Bilaterale Terziario per le ritenute relative al mese di dicembre 2024 € (74);
- verso l'INPS per lo 0,5% per le ritenute relative al mese di dicembre 2024 del Fondo di solidarietà residuale € (1.312);
- verso l'INAIL per il conguaglio a debito dell'esercizio 2024 € (1.034);
- verso il Fondo EST per le ritenute relative al mese di dicembre 2024 € (94).

Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante a € 72.535, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il personale dipendente € (58.367), per le ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2024;
- Verso organizzazioni sindacali per le ritenute del mese di dicembre 31/12/2024 € (1.143);
- Verso altri per ritenute diverse del personale, € (3.002);

- Verso il fornitore COIN SERVICE, a titolo di deposito cauzionale di € (10.000) versato a fronte della gara d'appalto per il servizio di ritiro e riversamento delle somme rinvenienti dai parcometri;
- Verso fornitori per la ritenuta dello 0,5% sui pagamenti € (23).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	101.647	277.024	378.671
Debiti verso controllanti	290.209	-260.099	30.110
Debiti tributari	46.208	173.795	220.003
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	81.010	29.228	110.238
Altri debiti	206.423	-133.888	72.535
Totale	725.497	86.060	811.557

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	101.647	277.024	378.671	378.671	0	0
Debiti verso controllanti	290.209	-260.099	30.110	30.110	0	0
Debiti tributari	46.208	173.795	220.003	220.003	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.010	29.228	110.238	110.238	0	0
Altri debiti	206.423	-133.888	72.535	62.535	10.000	0
Totale debiti	725.497	86.060	811.557	801.557	10.000	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	378.671	378.671

Debiti verso imprese controllanti	30.110	30.110
Debiti tributari	220.003	220.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.238	110.238
Altri debiti	72.535	72.535
Debiti	811.557	811.557

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	378.671	378.671
Debiti verso controllanti	30.110	30.110
Debiti tributari	220.003	220.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.238	110.238
Altri debiti	72.535	72.535
Totale debiti	811.557	811.557

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 142.583 (€ 154.472 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14 ^a mens. da erogare nel 2025	57.189
Totale		57.189

I Ratei passivi accolgono costi di competenza dell'esercizio 2024 la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo.

Nel caso specifico, come si evince dalle informazioni contenute nello specchio sopra riportato, accolgono il costo maturato nel secondo semestre dell'anno 2024 della 14^a mensilità che verrà erogata al personale dipendente nel mese di luglio 2025.

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamento stalli 2025	13.294
	Contributi c/impianti legge 208/2015	44.893
	Contributi c/impianti legge 232/2016	27.207
Totale		85.394

I Risconti passivi accolgono lo storno di ricavi per tagliandi di sosta la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo, nonché i contributi in c/impianti di cui la società ha beneficiato nel corso degli ultimi anni per l'effettuazione dei sottoelencati investimenti che vengono ripartiti tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi:

- installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat nonché di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. Il contributo residuo da ripartire è pari a € 1.183;
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Il contributo da ripartire nei prossimi anni in funzione delle quote di ammortamento è di € 34.817 di cui € 21.429 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 13.388 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud);
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova. Il contributo da ripartire nei prossimi anni in funzione delle quote di ammortamento è di € 36.100 di cui € 22.281 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 13.819 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud)

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività: In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2024 ammontano a € 2.820.734 e sono così scomponibili:

- Proventi soste ausiliari € (3.425);

- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € (74.622);
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € (175.599);
- Proventi soste pass € (124.376);
- Proventi soste parcometri € (1.559.025);
- Proventi multipiano Manzoni € (253.222);
- Proventi multipiano Piazza Nuova € (35.204);
- Proventi multipiano Battisti € (999);
- Proventi lotti soste My Cicero € (594.262).

Tale ultima voce di ricavo, si riferisce ad una nuova modalità di fruizione della sosta introdotta nel mese di agosto dell'esercizio 2018. Si tratta, per l'esattezza, di un servizio aggiuntivo che consente all'utenza di acquistare e pagare abbonamenti e titoli di sosta attraverso diversi canali: applicazione per smartphone, IVR, NO CALL, SMS, tramite una piattaforma innovativa per l'accesso ai servizi "Smart" delle città, denominata "My Cicero".

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.820.734
Totale		2.820.734

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.820.734
Totale		2.820.734

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 603.399 (€ 499.976 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	2.412	-1.932	480
Sopravvenienze e insussistenze attive	52.268	82.829	135.097
Contributi in conto capitale (quote)	22.215	3.369	25.584
Altri ricavi e proventi	423.081	19.157	442.238

Totale altri	499.976	103.423	603.399
Totale altri ricavi e proventi	499.976	103.423	603.399

Sopravvenienze attive

Tale voce del conto economico accoglie le seguenti principali partite:

- COSAP, in data 15 maggio 2024, tra il Comune di Cagliari, l'RTI ICA Srl - ABACO SPA e Parkar è stata sottoscritta una transazione con la quale è stata definitivamente riconosciuta la non debenza del Cosap e del Cup per la gestione degli stalli. Di tale transazione che ha messo definitivamente la parola fine all'annosa questione del Cosap, ne ha preso atto anche il Tribunale di Cagliari nell'udienza del 16/07/2024. E' stata conseguentemente rilevata una sopravvenienza attiva dell'importo di € 120.487 comprensiva di canone, sanzioni e interessi non dovuti;
- Fondo EST € 14.400 trattasi dell'adeguamento del Fondo rischi di € 76.000 costituito nell'anno 2021 per fronteggiare il rischio di dover corrispondere a favore di ciascun lavoratore richiedente, di un elemento distinto della retribuzione non assorbibile pari a € 16 per 14 mensilità, introdotto dal CCNL 14/07/2005.

Contributi in c/impianti

Ammontano a € 25.584 e accolgono l'imputazione al conto economico della quota di contributi in c/impianti di cui l'Azienda beneficia accolti tra i risconti passivi pluriennali e ripartiti tra i vari anni in correlazione alle quote di ammortamento dei beni per il cui acquisto sono stati erogati.

Si tratta nello specifico dei contributi in c/impianti relativi ai seguenti investimenti:

- installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat. Infatti, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ai commi 900 e 901, ha introdotto la previsione che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate, nel 2018 Parkar ha completato l'investimento, iniziato nel precedente esercizio, consistente nell'installazione di un pannello dotato di lettore per consentire il pagamento con carte e/o bancomat. Per fronteggiare la presenza di parcheggiatori abusivi che riciclavano i tagliandi di sosta, causando un grave danno economico oltretutto di immagine all'Azienda, i pannelli sono stati dotati di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. Il contributo di competenza del 2024 è pari a € 7.100;
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Come già illustrato nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi effettuando un investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 97.654 che ha originato un credito di imposta di € 38.470 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 23.555 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud) da ripartire in funzione delle quote di ammortamento degli investimenti. Il contributo di competenza del 2024 è pari a € 10.495;
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova. Nell'esercizio 2023 lo stesso investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 74.157, è stato realizzato nell'altro

parcheggio in struttura, determinando un credito di imposta di € 30.168 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 18.539 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud) da ripartire in funzione delle quote di ammortamento degli investimenti. Il contributo di competenza del 2024 è pari a € 7.989.

Altri

Gli Altri ricavi e proventi sono relativi per € 437.025 all'indennizzo maturato nell'esercizio in chiusura a seguito dell'occupazione di stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni; infatti, come indicato nei commenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, l'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari per la gestione degli stalli prevedeva che la sospensione dei parcheggi senza indennizzo potesse essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime e sussidiarie sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 69.739 (€ 36.994 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiali di consumo	11.259	29.069	40.328
Materiali di manutenzione	19.540	3.043	22.583
Materiale di pulizia	1.520	-186	1.334
Cancelleria	4.619	835	5.454
Carburanti e lubrificanti	16	-16	0
Trasporti su acquisti	40	0	40
Totale	36.994	32.745	69.739

Il costo principale sostenuto nell'esercizio 2024 e accolto nella voce "Materiali di consumo" per € 31.880 è relativo all'acquisto del vestiario per gli Ausiliari della sosta.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 569.436 (€ 577.590 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	6.901	-6.701	200
Energia elettrica	27.074	-1.925	25.149
Acqua	813	50	863

Spese di manutenzione e riparazione	37.761	5.202	42.963
Servizi e consulenze tecniche	307.526	-10.351	297.175
Compensi agli amministratori	19.469	0	19.469
Pubblicità	2.400	-2.400	0
Spese e consulenze legali	14.198	2.288	16.486
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	4.500	0	4.500
Spese telefoniche	19.999	-2.550	17.449
Assicurazioni	9.632	-441	9.191
Spese di viaggio e trasferta	0	4.115	4.115
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	70	500	570
Altri	127.247	4.059	131.306
Totale	577.590	-8.154	569.436

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari a € 278.565 , addebitato da CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2024 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 46.395 al costo sostenuto per il ritiro, il conteggio e il riaccredito delle monete provenienti dai parcometri, per € 23.100 per il compenso spettante alla società My Cicero per il servizio di vendita dei tagliandi di sosta tramite l'apposita piattaforma, € 17.806 per oneri bancari, ecc.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 211.076 (€ 200.011 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	21.147	352	21.499
Altri	178.864	10.713	189.577
Totale	200.011	11.065	211.076

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa per € 169.244 all'aggio spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Tale previsione è stata modificata dall'Atto integrativo stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari in data 04/03/2019, che dispone che per gli anni dal 2018 in poi il corrispettivo dovuto dal concessionario al Comune di Cagliari sia

ridotto al 6% dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Come detto in altre parti della Nota integrativa, le prescrizioni dell'Atto integrativo sono cessate il 31/03/2025.

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.588.910 (€ 1.480.061 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	valore esercizio corrente
Salari e stipendi	1.116.484	77.994	1.194.478
Oneri sociali	259.003	25.520	284.523
Trattamento fine rapporto	98.754	4.585	103.339
Altri costi	5.820	750	6.570
Totale	1.480.061	108.849	1.588.910

Il costo sostenuto nel corso dell'anno 2024 si riferisce a un numero medio di 48 operai remunerati con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Commercio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 65.730 (€ 67.375 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.944	870	5.814
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.431	-2.515	59.916
Totale	67.375	-1.645	65.730

Le principali voci di costo ricomprese tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono di seguito riportate:

- ammortamento impianto accessi multipiano Manzoni e Piazza Nuova € 24.951;
- ammortamento parcometri € 31.343;
- ammortamento macchine elettromeccaniche ed elettroniche € 1.780.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni delle rimanenze nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.637 (€- 8.675 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimanenze iniziali materie di consumo	9.172	13.858	23.030
(Rimanenze finali materie di consumo)	17.847	546	18.393
Totale	-8.675	13.312	4.637

Accantonamenti per rischi e oneri

Nel Bilancio dell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 152.988 (€ 142.528 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	736	457	1.193
Imposta di registro	5.809	-5.609	200
Diritti camerali	310	-6	304
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.448	-1.037	411
Altri oneri di gestione	134.225	16.655	150.880
Totale	142.528	10.460	152.988

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 7.600 , l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2024 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 141.335 .

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1
Totale	1

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	175.474	0	0	-389	
IRAP	37.435	0	0	0	
Totale	212.909	0	0	-389	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-389
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	389
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	764.242	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	764.242	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		773.440
Onere fiscale teorico (aliquota base)	183.418	39.600
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-1.622	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-31.478	-42.291
Imponibile fiscale	731.142	731.149
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera	0	0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	0	0
Imposte correnti (aliquota base)	175.474	37.434
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	175.474	37.434

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	48
Totale Dipendenti	48

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	13.200

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si segnala che il compenso per l'attività di revisione legale è ricompreso nei costi di cui alla tabella sopra riportata.

Categorie di azioni emesse dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, si segnala che il capitale della società è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata:

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi titoli.

Strumenti finanziari

In relazione a quanto disposto all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non ci patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2024, ha posto in essere operazioni con entrambi i soci: Comune di Cagliari e CTM S.p.A.. Con il Comune di Cagliari, socio di maggioranza, sono intervenute le seguenti operazioni passive:

- aggio 6% sui proventi conseguiti dalla sosta a raso e nei Multipiano, € 169.244;
- TARI sugli stalli a raso e nei Multipiano, € 141.335.

Le operazioni attive con il Comune di Cagliari sono invece consistite nell'indennizzo di € 437.025 maturato a favore di Parkar per le occupazioni degli stalli a raso per periodi superiori a 30 giorni.

Nei confronti del socio di minoranza, le operazioni, ammontanti complessivamente a € 303.614 sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione da CTM S.p.A. € 21.499 , dell'onere addebitato sempre da CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2024 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. € 282.115 .

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2024 tra le società partecipanti al consolidamento

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2024 (voce crediti verso controllanti entro 12 mesi)	€ 35.087,00			
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 45.187,00		

	Debiti verso Comune di Cagliari per aggio 6% mesi novembre e dicembre 2024 (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€ 29.137,00		
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2024 e Cosap 2019-2022(debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€ 973,00		
	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2024 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)			€169.244,00	
Conto Economico	Oneri per TARI a favore del Comune di Cagliari anno 2024 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 141.335,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2024 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 437.025,00

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2024 per tenuta contabilita', ecc. (debiti > debiti verso fornitori entro 12 mesi)		€ 281.900,00€		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 32.281,00		
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2024 da CTM S.p.A.			€ 282.115,00	

	per tenuta contabilità', ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)				
	Spese per locazione uffici anno 2024 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi)			€ 21.499,00	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che in data 01/04/2025 è entrato in vigore il nuovo contratto di servizio sottoscritto il 31/03/2025 tra il Comune di Cagliari e Parkar per la gestione degli stalli a raso e in struttura. Quale corrispettivo per le prestazioni relative alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento e per i servizi accessori, a Parkar Srl spettano gli introiti direttamente riscossi secondo le tariffe fissate dal Comune di Cagliari. A fronte del servizio pubblico espletato, Parkar riconoscerà al Comune di Cagliari un canone annuo calcolato sulla base dei corrispettivi e delle fatture emesse. L'importo del canone di concessione (o aggio) a carico dell'Azienda è fissato nella misura del 12% dei ricavi derivanti dalla sosta. Qualora in ciascuna annualità di affidamento il valore della produzione risultasse superiore ad euro 3.500.000, sulla differenza tra il valore della produzione e detto valore, salva una franchigia del 5%, sarà dovuto un aggio pari al 90%, con effetto già sull'esercizio in cui si verifichi tale condizione, salvi diversi accordi con il Comune di Cagliari.

Il nuovo contratto di servizio della durata di 5 anni, riconosce a Parkar un indennizzo per l'occupazione degli stalli per periodi superiori ai 30 giorni nella misura forfettaria di € 5 al giorno nelle zone a tariffa ordinaria e di € 10 nelle zone a tariffa speciale.

Nel mese di marzo 2025 è stato aperto il nuovo Multipiano Piazza Nazzari dotato di 175 stalli.

A breve è prevista l'apertura dei seguenti parcheggi in struttura:

- Parcheggio Via De Magistris numero stalli 58;
- Parcheggio Via S.Alenixedda (angolo Via Bacareda) numero stalli 274

Si ritiene, in ogni caso, che non sussistono i presupposti per avvalersi in materia del disposto di cui all'art.7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 ("Decreto Liquidità").

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	Società Ippica S.r.l.in liquidazione
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	80011290923
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma, Cagliari	

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante .

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cagliari, socio di maggioranza dal 16/12/2024, data in cui con atto rep. n. 2.054 alla presenza del notaio Lucio Luciotti, è stata formalizzata da parte di CTM S.p.A. la cessione del 58,33% del capitale sociale di Parkar a favore dell'Amministrazione Comunale di Cagliari.

In data 20/12/2024 l'Assemblea dei soci di Parkar ha deliberato di apportare allo Statuto sociale le modifiche necessarie per rispettare le disposizioni che disciplinano le "società in house" e, in particolare, l'art. 2, co. 1, lett. o) e l'art. 16 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", (TUSP). Le modifiche sono consistite principalmente nell'inserimento di una norma sul "Controllo analogo" e sulle relative modalità di attuazione. Tale controllo si concretizza in un controllo analogo a quello esercitato dal Comune di Cagliari sui propri servizi, attraverso l'esercizio di una influenza determinante sugli obiettivi strategici, sulla programmazione e sulle decisioni più significative della società.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.277.663.744	1.226.210.789
C) Attivo circolante	485.024.025	482.209.999
D) Ratei e risconti attivi	22.034	74.409
Totale attivo	1.762.709.803	1.708.495.197
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	36.643.865	36.643.865
Riserve	1.135.325.623	1.113.581.581
Utile (perdita) dell'esercizio	-370.142	14.252.095
Totale patrimonio netto	1.171.599.346	1.164.477.541
B) Fondi per rischi e oneri	62.322.778	63.286.970
D) Debiti	162.231.168	151.856.299
E) Ratei e risconti passivi	366.556.511	328.874.387
Totale passivo	1.762.709.803	1.708.495.197

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	303.174.137	287.598.300
B) Costi della produzione	309.674.399	276.761.931
C) Proventi e oneri finanziari	-516.613	-672.571
E) Proventi ed oneri straordinari	9.995.633	6.918.922
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.348.900	2.830.625
Utile (perdita) dell'esercizio	-370.142	14.252.095

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non sono state sostenute spese di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non sono state sostenute spese di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 la società ha beneficiato dei seguenti contributi e sovvenzioni:

- € 103.286 sgravio contributivo del 30% dei contributi previdenziali per il periodo gennaio-dicembre 2022 (cosiddetta decontribuzione SUD), ai sensi del D.L. 104/2020;
- € 18.638 credito di imposta per investimenti nel mezzogiorno ex lege 208/2015;
- € 6.946 credito di imposta per investimenti in beni strumentali ex lege 232/2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Come sopra rappresentato, la società a partire dal mese di dicembre 2024 è impegnata nell'apertura e gestione di nuovi parcheggi sia a raso che in struttura. Questi ultimi in particolare impongono l'effettuazione di importanti investimenti in termini di impianti accessi e automazione che impongono delle scelte gestionali, economiche e finanziarie obbligate

A garanzia dei soci e dei terzi diventa quindi indispensabile rafforzare la struttura patrimoniale di Parkar.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di portare a nuovo il risultato d'esercizio 2024 ammontante a € 550.943,63.

L'Organo Amministrativo

F.to Avvocato Carlo Andrea Arba

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.